

## Come agnelli in mezzo a lupi (Luca 10,1-12.17-20)

Una missione parallela rispetto a quella dei 12 (vedi Luca 9,1-6). Si trova solo in Luca. 70 o 72 discepoli è un numero abbondante che corrisponde forse al numero delle nazioni alla promulgazione della legge sul Sinai (Gen 10, Deut. 32,8). Questo lascerebbe intendere **un anticipo della missione universale** che alla fine Gesù affida alla Chiesa: «**A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.** <sup>19</sup>**Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo,** <sup>20</sup>**insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo**» (Matteo 28,18-20).

**“Vi mando come agnelli in mezzo a lupi”** ... **“non fermatevi a salutare nessuno”** ... Le indicazioni che Gesù da corrispondono a quanto ascoltato domenica scorsa: andare ad annunciare il regno di Dio **con urgenza**, oggi come allora. Nell’annunciare non debbono contare sulla loro bravura o sugli aiuti economici o **appoggiarsi ai potenti di questo mondo** ... **ma affidarsi solo alla potenza della parola**, affidarsi a Dio. Annunciare l’amore, la pace, la salvezza in Cristo comporta anche difficoltà e persecuzioni.

Ci sono anche alcune indicazioni molto concrete, come il **divieto di cercare un’ospitalità più comoda**: **“Non passate da una casa all’altra”**, come l’invito a **superare i tabù alimentari**: **“mangiate quello che vi sarà offerto”**.

Ai discepoli che ritornano **“pieni di gioia”** Gesù chiede di **non rallegrarsi per i poteri carismatici sperimentati**, ma per **il dono ricevuto da Dio** di una **nuova cittadinanza nei cieli**: **“Non rallegratevi però perché i demoni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli”**.

È il dono incredibile di una familiarità con Dio alla quale Cristo aveva altre volte accennato: **«Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre»** (Marco 3,35).

Questa stessa missione è affidata anche a noi cristiani di oggi: **non una missione facile** ... **“come agnelli in mezzo a lupi”** ... **non basata sulla nostra capacità umana ma sulla forza che viene da Cristo**.

Anche noi, come Paolo, vedi II Lettura, impareremo a non avere **“altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo”** ed essere **“nuove creature”** nell’amore verso i fratelli, fino anche a portare **“le stigmate di Gesù nel nostro corpo”** (es. i segni dei chiodi, la ferita della lancia ... nel corpo di Cristo risorto).

### XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

=====Grado della  
Celebrazione: DOMENICA  
Colore liturgico: Verde

#### Antifona d'ingresso

Ricordiamo, o Dio, la tua misericordia  
in mezzo al tuo tempio.  
Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode  
si estende ai confini della terra;  
di giustizia è piena la tua destra. (Sal 48,10-11)

#### Colletta

O Dio, che nell’umiliazione del tuo Figlio  
hai risollevato l’umanità dalla sua caduta,  
donaci una rinnovata gioia pasquale,  
perché, liberi dall’oppressione della colpa,  
partecipiamo alla felicità eterna.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Dio, che nella vocazione battesimale  
ci chiami ad essere pienamente disponibili  
all'annuncio del tuo regno,  
donaci il coraggio apostolico e la libertà evangelica,  
perché rendiamo presente in ogni ambiente di vita  
la tua parola di amore e di pace.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Is 66,10-14*)

*Io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace.*

Dal libro del profeta Isaia

Rallegratevi con Gerusalemme,  
esultate per essa tutti voi che l'amate.  
Sfavillate con essa di gioia  
tutti voi che per essa eravate in lutto.  
Così sarete allattati e vi sazierete  
al seno delle sue consolazioni;  
succhierete e vi delizierete  
al petto della sua gloria.  
Perché così dice il Signore:  
«Ecco, io farò scorrere verso di essa,  
come un fiume, la pace;  
come un torrente in piena, la gloria delle genti.  
Voi sarete allattati e portati in braccio,  
e sulle ginocchia sarete accarezzati.  
Come una madre consola un figlio,  
così io vi consolerò;  
a Gerusalemme sarete consolati.  
Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore,  
le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba.  
La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi».

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 65*)

**Rit: Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

Acclamate Dio, voi tutti della terra,  
cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode.  
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!».

«A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome».  
Venite e vedete le opere di Dio,  
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;  
passarono a piedi il fiume:  
per questo in lui esultiamo di gioia.  
Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.  
Sia benedetto Dio,  
che non ha respinto la mia preghiera,  
non mi ha negato la sua misericordia.

## **SECONDA LETTURA** (*Gal 6,14-18*)

*Porto le stigmate di Gesù sul mio corpo.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio.

D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio

## **Canto al Vangelo** (*Col 3,15.16*)

Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori;

la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.

Alleluia.

Oppure: (cf. Col 3,15.16)

Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori

## **VANGELO** (*Lc 10,1-12.17-20*)

*La vostra pace scenderà su di lui.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio". Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: "Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino". Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

Parola del Signore.

Forma breve (Lc 10,1-9):

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi quelli che vi lavorano! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi chi lavori nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che

vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Chiediamo al Signore la grazia della libertà evangelica per essere fedeli al mandato di annunciarlo fra i nostri fratelli, e l'entusiasmo per testimoniare la bellezza della vita di discepoli.

Diciamo insieme: Rendici, Signore, annunciatori del Regno.

1. Per la chiesa, perché sollecita per la salvezza delle anime, annunci con coraggio la salvezza donata dal Signore nella croce di Cristo. Preghiamo.
2. Per il papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché nutriti della Parola di Dio siano testimoni trasparenti della misericordia del Padre. Preghiamo.
3. Per tutti coloro che anelano a parole e gesti di consolazione. Perché incontrino sul loro cammino persone capaci di far risuonare nelle loro parole e nelle loro azioni l'annuncio della pace e della benevolenza di Dio. Preghiamo.
4. Perché le nostre comunità cristiane abbiano il coraggio e la creatività di intraprendere il rinnovamento del linguaggio e dei mezzi dell'annuncio del Vangelo. Preghiamo.

Dio, nostro Padre, donaci di essere sempre dediti alla missione che ci hai affidato, e di sapervi essere fedeli nelle realtà che ogni giorno viviamo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### **Preghiera sulle offerte**

Ci purifichi, Signore,  
quest'offerta che consacriamo al tuo nome,  
e ci conduca di giorno in giorno  
a esprimere in noi la vita nuova del Cristo tuo Figlio.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

### **Antifona di comunione**

Gustate e vedete quanto è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia. (Sal 34,9)

Oppure:

Il Signore designò altri settantadue discepoli  
e li inviò a predicare il regno. (cf. Lc 10,1)

### **Preghiera dopo la comunione**

Dio onnipotente ed eterno,  
che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti,  
fa' che godiamo i benefici della salvezza  
e viviamo sempre in rendimento di grazie.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Non ci si fa da sé discepoli di Gesù. Si ricevono da lui la missione e la grazia necessaria per compierla. Si è mandati. Vi è dunque un doppio compito: ascoltare Dio per ricevere da lui la nostra missione particolare (e ciò attraverso il ministero della Chiesa, nella maggior parte dei casi) e pregare, pregare senza sosta, perché Dio mandi operai nella sua messe. Ma non bisogna mai perdere di vista il fatto che la missione è quella di Gesù; e che noi non siamo che i suoi inviati. È necessario che ci rendiamo trasparenti perché si possa riconoscere, attraverso di noi, ovunque ci troviamo, la persona di Gesù.*

*Di qui le molteplici raccomandazioni che sono altrettanti mezzi di conformarsi al maestro, mezzi che ci faranno acquistare una libertà sovrana rispetto alle cose materiali e permetteranno alle realtà spirituali di rendersi visibili in noi.*

*E per vivere ciò, bisognerà domandare senza sosta la grazia di essere discepoli: pregare sempre, pregare perché Dio abiti in noi e possa trasparire da noi, affinché altri uomini, incontrandoci, possano incontrarlo.*